



UBICAZIONE INTERVENTO

# COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE

via Francesca Nord

OGGETTO

**INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO MOBILITA' PEDONALE IN LOC. PONTICELLI - VIA FRANCESCA NORD**  
COD.21.10

COMMITTENTE

**COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE**  
PIAZZA DELLA VITTORIA 47  
56020 SANTA MARIA A MONTE (PI)

PROGETTISTA

**ING. ALESSIO POPPITI**

# 360

PROGETTAZIONE SR.L

Via Salvo d'Acquisto, 44a

56025 Pontedera (PI)

Mail: [info@360progettazione.it](mailto:info@360progettazione.it)

Web: [www.360progettazione.it](http://www.360progettazione.it)

Phone: +390587690651

- ARCHITETTONICO
- ANTINCENDIO
- IMP. MECCANICO

- STRUTTURALE
- SICUREZZA
- IMP. ELETTRICO

OGGETTO

Piano di Sicurezza e Coordinamento

ALL. N°

# 05

REVISIONI

SCALA

DATA

29.07.2021

## STORICO DELLE REVISIONI

0 REV	29.07.2021 DATA	PRIMA EMISSIONE DESCRIZIONE REVISIONE	CSP REDAZIONE	Firma
----------	--------------------	--	------------------	-------

**IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**  
(Paragrafo 2.1.2 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	Via Francesca dal civico 272 al civico 368 56020 Santa Maria a Monte [PI]
--	--

<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	Lavori per la realizzazione della messa in sicurezza della banchina stradale di Via Francesca dal civico 272 al civico 368 e integrazione pubblica illuminazione esistente con l'installazione di nuovi punti di illuminazione dei passaggi pedonali su nuovi pali metallici
--	--

<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	L'oggetto del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento, concernente in particolare l'aspetto gestionale della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, riguarda l'intervento di messa in sicurezza della banchina stradale Via Francesca dal civico 272 al civico 368 e integrazione della pubblica illuminazione esistente con l'installazione di nuovi punti di illuminazione dei passaggi pedonali su nuovi pali metallici I lavori in oggetto consistono nella fresatura di porzione della banchina stradale attuale, scavi e rinterri, realizzazione di nuovo sottofondazione stradale, opere di regimazione delle acque, nuova pavimentazione stradale e del percorso e segnaletica orizzontale e verticale.
---	--

<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> (b)	<b>Committente:</b> ragione sociale: Comune di Santa Maria a Monte indirizzo: Piazza della Vittoria n.47 56020 Santa Maria a Monte [PI]  <b>Responsabile dei lavori:</b> cognome e nome: Geom. Marco Tani indirizzo: Piazza della Vittoria n.47 56020 Santa Maria a Monte [PI]  <b>Coordinatore per la progettazione:</b> cognome e nome: Ing. Alessio Poppiti – 360PROGETTAZIONE s.r.l. indirizzo: Via S. D'Acquisto n.44/a 56025 Pontedera [PI] p.iva: 02326490501 mail.: a.poppiti@360progettazione.it  <b>Coordinatore per l'esecuzione:</b> cognome e nome: Ing. Alessio Poppiti – 360PROGETTAZIONE s.r.l. indirizzo: Via S. D'Acquisto n.44/a 56025 Pontedera [PI] p.iva: 02326490501 mail.: a.poppiti@360progettazione.it  <b>Progettista:</b> cognome e nome: Ing. Alessio Poppiti – 360PROGETTAZIONE s.r.l. indirizzo: Via S. D'Acquisto n.44/a 56025 Pontedera [PI] p.iva: 02326490501 mail.: a.poppiti@360progettazione.it  <b>Direttore dei Lavori:</b> cognome e nome: Ing. Alessio Poppiti – 360PROGETTAZIONE s.r.l. indirizzo: Via S. D'Acquisto n.44/a 56025 Pontedera [PI] p.iva: 02326490501 mail.: a.poppiti@360progettazione.it
--	---

**IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI**  
(Paragrafo 2.1.2, lett. b) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

**IMPRESA AFFIDATARIA N.: 1**

Dati identificativi			Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: INDIVIDUATA	NON	ANCORA		

## INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 2; 2.2.1; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
SCARPATE  STRADE		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure del codice della strada per i lavori in prossimità di strade al fine di ridurre i rischi derivanti dal traffico circostante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opere provvisorie e di protezione al fine di ridurre il possibile rischio di caduta nelle scarpate.</li> </ul>		
ABITAZIONI		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autorizzazione da parte del Sindaco delle attività che comportano elevata rumorosità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Barriere contro la diffusione del rumore al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> <li>• Sistemi di abbattimento e di contenimento delle polveri delle lavorazioni ad alta formazione di materiale polverulento.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dell'orario di utilizzo delle macchine e degli impianti più rumorosi al fine di limitare l'inquinamento acustico.</li> </ul>



ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<p>posizionati in aree attrezzate (es.: fornite di acqua potabile, di reti di scarico, di energia elettrica, di vespai e basamenti di appoggio e ancoraggio, di sistemazione drenante dell'area circostante, ecc).</p>		
<p>ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE</p> <p>ZONE DI STOCCAGGIO MATERIALI</p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Zone di deposito delle attrezzature di lavoro differenziate per attrezzi e mezzi d'opera.</li> <li>• Zone di deposito delle attrezzature di lavoro posizionate in prossimità degli accessi dei lavoratori e comunque in maniera tale da non interferire con le lavorazioni presenti.</li> <li>• Zone di stoccaggio materiali posizionate in aree attrezzate (es.: spianate, drenate, ecc) scelte in funzione della viabilità generale del cantiere, della loro accessibilità e dell'interferenza con zone in cui si svolgano lavorazioni.</li> <li>• Zone di stoccaggio materiali posizionate lontano dal ciglio degli scavi, o qualora tali depositi siano necessari per le condizioni di lavoro, provvisti di puntellature o sostegni delle corrispondenti pareti di scavo.</li> </ul>		





## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. d), punto 3; 2.2.3; 2.2.4 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

### LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<p><b>Investimento, ribaltamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione della segnaletica con movieri, composizione delle squadre funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc).</li> <li>•Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo, ecc).</li> <li>•Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc).</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Allestimento di cantiere temporaneo su strada**

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo una strada carrabile senza interruzione del servizio.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Asportazione di strato di usura e collegamento**

Asportazione dello strato d'usura e collegamento mediante mezzi meccanici ed allontanamento dei materiali di risulta.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione della segnaletica con movieri, composizione delle squadre funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc).</li></ul>			

**LAVORAZIONE: Asportazione di strato di usura e collegamento**

Asportazione dello strato d'usura e collegamento mediante mezzi meccanici ed allontanamento dei materiali di risulta.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<ul style="list-style-type: none"> <li>•Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo, ecc).</li> <li>•Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc).</li> </ul>			
RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>•Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>•Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>•Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>•Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>•Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>•Locali di riposo con rumorosità</li> </ul>		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>•Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Asportazione di strato di usura e collegamento**

Asportazione dello strato d'usura e collegamento mediante mezzi meccanici ed allontanamento dei materiali di risulta.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Scavo di sbancamento**

Scavi di sbancamenti a cielo aperto eseguiti con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso al fondo dello scavo tramite appositi percorsi (es.: scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.).</li> </ul> <b>Seppellimento, sprofondamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Depositi di materiali posizionati</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi dello scavo o del rilevato.</li> <li>• Passerelle pedonali o piastre veicolari di attraversamento provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiede.</li> <li>• Segnalazione e delimitazione del fronte scavo.</li> </ul>		



**LAVORAZIONE: Scavo di sbancamento**

Scavi di sbancamenti a cielo aperto eseguiti con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Rinterro di scavo eseguito a macchina**

Rinterro e compattazione di scavi esistenti, eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.</li> </ul>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento</li> </ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Rinterro di scavo eseguito a macchina**

Rinterro e compattazione di scavi esistenti, eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	<b>Vibrazioni</b> • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni • Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario • Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere • Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici • Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni		

**LAVORAZIONE: Formazione di rilevato stradale**

Formazione per strati di rilevato stradale con materiale proveniente da cave, preparazione del piano di posa, compattazione eseguita con mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					<b>Investimento, ribaltamento</b> • Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b>	<b>Rumore</b>		<b>Rumore</b>

**LAVORAZIONE: Formazione di rilevato stradale**

Formazione per strati di rilevato stradale con materiale proveniente da cave, preparazione del piano di posa, compattazione eseguita con mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul> <p><b>Vibrazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul> <p><b>Vibrazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>



**LAVORAZIONE: Formazione di fondazione stradale**

Formazione per strati di fondazione stradale con pietrame calcareo informe e massicciata di pietrisco, compattazione eseguita con mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Divieto di esecuzione di altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.</li></ul>
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li><li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li></ul>		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li><li>• Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li></ul>
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li></ul>	<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li><li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li><li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li><li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione di fondazione stradale**

Formazione per strati di fondazione stradale con pietrame calcareo informe e massicciata di pietrisco, compattazione eseguita con mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di condotta fognaria in conglomerato cementizio (giunto ad incastro)**

Posa di condotta fognaria in conglomerato cementizio, con incastro a bicchiere e guarnizione di tenuta in gomma sintetica incorporata, in scavo a sezione obbligatoria, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso al fondo dello scavo tramite appositi percorsi (es.: scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.).</li> <li>• Accesso al fondo del pozzo di fondazione tramite rampe di scale.</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>• Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi dello scavo o del rilevato.</li> <li>• Passerelle pedonali o piastre veicolari di attraversamento provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiede.</li> <li>• Segnalazione e delimitazione del fronte scavo.</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>• Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di condotta fognaria in conglomerato cementizio (giunto ad incastro)**

Posa di condotta fognaria in conglomerato cementizio, con incastro a bicchiere e guarnizione di tenuta in gomma sintetica incorporata, in scavo a sezione obbligata, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Formazione di manto di usura e collegamento**

Formazione di manto stradale in conglomerato bituminoso mediante esecuzione di strato/i di collegamento e strato di usura, stesi e compattati con mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA		<b>Cancerogeno e mutageno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Locali, attrezzature e impianti regolarmente e sistematicamente puliti</li> </ul>	<b>Cancerogeno e mutageno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quantitativi di agenti cancerogeni e mutageni impiegati minimo in funzione alle necessità della lavorazione</li> <li>• Quantitativi di agenti cancerogeni e mutageni in attesa di impiego minimo in funzione alle necessità della lavorazione</li> <li>• Numero di lavoratori minimo in funzione della necessità della lavorazione</li> <li>• Misurazione degli agenti</li> </ul>		<b>Cancerogeno e mutageno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aree che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni accessibili soltanto dai lavoratori autorizzati</li> <li>• Segnalazione delle aree che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Formazione di manto di usura e collegamento**

Formazione di manto stradale in conglomerato bituminoso mediante esecuzione di strato/i di collegamento e strato di usura, stesi e compattati con mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<p>cancerogeni e mutageni nei luoghi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Metodi di lavoro per la conservazione, la manipolazione e il trasporto che comportano una minore esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni</li><li>• Metodi di lavoro per la raccolta e l'immagazzinamento che comportano una minore esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni</li><li>• Contenitori, per la raccolta e l'immagazzinamento degli scarti e dei residui delle lavorazioni, a chiusura ermetica e etichettati in modo chiaro, netto e visibile</li><li>• Servizi sanitari adeguati, provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle</li><li>• Indumenti protettivi, o altri indumenti, riposti in posti separati dagli abiti civili</li><li>• Dispositivi di protezione individuale custoditi in luoghi ben determinati e controllati, disinfettati e ben puliti dopo ogni utilizzazione</li><li>• Segnali di avvertimento e di sicurezza (divieto di fumo, di assunzione di bevande o cibi, di utilizzare pipette a bocca e applicare cosmetici)</li></ul>		
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione della segnaletica con movieri, composizione delle squadre funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico)</li></ul>			

**LAVORAZIONE: Formazione di manto di usura e collegamento**

Formazione di manto stradale in conglomerato bituminoso mediante esecuzione di strato/i di collegamento e strato di usura, stesi e compattati con mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<p>da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo, ecc).</li> <li>•Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc).</li> </ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>•Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>•Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>•Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>•Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>•Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento</li> </ul>		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>•Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Formazione di manto di usura e collegamento**

Formazione di manto stradale in conglomerato bituminoso mediante esecuzione di strato/i di collegamento e strato di usura, stesi e compattati con mezzi meccanici.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE			<b>Inalazione fumi, gas, vapori</b> • Posizione dei lavoratori sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.		
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro	<b>Vibrazioni</b> • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni • Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario • Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere • Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere • Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici • Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni		

**LAVORAZIONE: Posa di segnaletica verticale**

Posa di segnali stradali verticali compreso lo scavo e la realizzazione della fondazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> • Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto			

**LAVORAZIONE: Posa di segnaletica verticale**

Posa di segnali stradali verticali compreso lo scavo e la realizzazione della fondazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<p>all'installazione della segnaletica con movieri, composizione delle squadre funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo, ecc).</li><li>•Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc).</li></ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>•Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>•Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>•Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>•Adozione di schermature, involucri o</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di segnaletica verticale**

Posa di segnali stradali verticali compreso lo scavo e la realizzazione della fondazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		

**LAVORAZIONE: Realizzazione di segnaletica orizzontale**

Realizzazione della segnaletica stradale orizzontale: strisce, scritte, frecce di direzione e isole spartitraffico, eseguita con mezzo meccanico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> • Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione della segnaletica con movieri, composizione delle squadre funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità, ecc). • Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel			



**LAVORAZIONE: Realizzazione di segnaletica orizzontale**

Realizzazione della segnaletica stradale orizzontale: strisce, scritte, frecce di direzione e isole spartitraffico, eseguita con mezzo meccanico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		<p>tempo, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc).</li> </ul>			
RISCHIO RUMORE		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>•Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li> </ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>•Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>•Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li> <li>•Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>•Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>•Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Segnalazione delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> <li>•Delimitazione e limitazione d'accesso delle aree con rumore al di sopra dei valori superiori di azione</li> </ul>
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE		<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Attrezzature di lavoro idonee per l'attività specifica e adeguatamente mantenute</li> <li>•Indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare</li> </ul>	<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Progettazione e organizzazione dei sistemi di lavorazione al fine di ridurre l'esposizione ad agenti chimici</li> <li>•Durata e intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi ridotta</li> </ul>		<p><b>Chimico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Numero di lavoratori impegnati minimo in funzione delle necessità di lavorazione</li> </ul>

**LAVORAZIONE: Realizzazione di segnaletica orizzontale**

Realizzazione della segnaletica stradale orizzontale: strisce, scritte, frecce di direzione e isole spartitraffico, eseguita con mezzo meccanico.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			al minimo <ul style="list-style-type: none"> <li>•Quantità di agenti chimici minima in funzione delle necessità di lavorazione</li> <li>•Metodi di lavoro nelle varie fasi (manipolazione, immagazzinamento, trasporto, ecc.) che comportano una minore esposizione ad agenti chimici</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di conduttura elettrica**

Posa di conduttura elettrica in scavo a sezione obbligata, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A M. 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M. 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA RISCHIO RUMORE		<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Accesso al fondo dello scavo tramite appositi percorsi (es.: scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.).</li> <li>•Accesso al fondo del pozzo di fondazione tramite rampe di scale.</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li> <li>•Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine</li> </ul>	<b>Caduta dall'alto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Parapetti di trattenuta su tutti i lati liberi dello scavo o del rilevato.</li> <li>•Passerelle pedonali o piastre veicolari di attraversamento provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiede.</li> <li>•Segnalazione e delimitazione del fronte scavo.</li> </ul> <b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> <li>•Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li> <li>•Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di conduttura elettrica**

Posa di conduttura elettrica in scavo a sezione obbligata, precedentemente eseguito, previa sistemazione del letto di posa con attrezzi manuali e attrezzature meccaniche.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		di ridurre l'esposizione al rumore	rumore <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li> <li>• Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul>		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Posa di pali per pubblica illuminazione**

Posa di pali per pubblica illuminazione completo di pozzetto di connessione alla rete elettrica compreso lo scavo e la realizzazione della fondazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE		<b>Investimento, ribaltamento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Precauzioni in presenza di traffico veicolare (es.: supporto all'installazione della segnaletica con movieri, composizione delle squadre funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni</li> </ul>			

**LAVORAZIONE: Posa di pali per pubblica illuminazione**

Posa di pali per pubblica illuminazione completo di pozzetto di connessione alla rete elettrica compreso lo scavo e la realizzazione della fondazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<p>atmosferiche e di visibilità, ecc).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Precauzioni nella presegnalazione di inizio intervento (es.: inizio dell'attività di sbandieramento in rettilineo, segnalazione a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, avvicendamento dei movieri per operazioni prolungate nel tempo, ecc).</li><li>•Precauzioni nella regolamentazione del senso unico alternato quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati (es.: movieri posizionati in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, avvicendamento dei movieri nel caso di attività prolungate nel tempo, utilizzo di cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code, ecc).</li></ul> <p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro</li><li>•Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore</li></ul>	<p><b>Rumore</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>•Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li><li>•Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore</li><li>•Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore</li><li>•Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea</li><li>•Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale</li></ul>		

**LAVORAZIONE: Posa di pali per pubblica illuminazione**

Posa di pali per pubblica illuminazione completo di pozzetto di connessione alla rete elettrica compreso lo scavo e la realizzazione della fondazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
ALTRO		<b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo</li> </ul> <b>Vibrazioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione a vibrazioni</li> <li>• Limitazione dell'esposizione a vibrazioni al minimo necessario</li> <li>• Organizzazione dell'orario di lavoro in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Periodi di riposo adeguati in funzione del tipo di lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro adeguate al lavoro da svolgere</li> <li>• Attrezzature di lavoro concepite nel rispetto dei principi ergonomici</li> <li>• Attrezzature di lavoro che producono il minor livello possibile di vibrazioni</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Montaggio di apparecchi illuminanti**

Montaggio di apparecchi illuminanti su pali per impianto di pubblica illuminazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE		<b>Elettrocuzione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori su impianti o apparecchiature elettriche effettuati da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate.</li> </ul>			
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei</li> </ul>	<b>Rumore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile</li> </ul>		

**LAVORAZIONE: Montaggio di apparecchi illuminanti**

Montaggio di apparecchi illuminanti su pali per impianto di pubblica illuminazione.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	• Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		

**LAVORAZIONE: Smobilizzo del cantiere**

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO RUMORE		<b>Rumore</b> • Programma di manutenzione delle attrezzature di lavoro, dei luoghi di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro • Progettazione delle strutture dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore	<b>Rumore</b> • Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile • Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore • Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore • Adozione di schermature, involucri o rivestimenti con materiali fonoassorbenti per il contenimento		

**LAVORAZIONE: Smobilizzo del cantiere**

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere provvisorie e di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			del rumore trasmesso per via aerea • Adozione di sistemi di smorzamento o di isolamento per il contenimento del rumore strutturale • Locali di riposo con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo		
ALTRO		<b>Caduta di materiale dall'alto o a livello</b> • Rispetto delle regole di imbracatura dei carichi (es.: stabilità del carico, presenza di ostacoli interferenti, divieto di passaggio su postazioni di lavoro, ecc).			

## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(Paragrafi 2.1.2, lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Non ci sono interferenze tra le lavorazioni.

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO: 0

Vedi diagramma di Gantt allegato

Vi sono interferenze tra le lavorazioni:

NO

SI

## PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS

(Paragrafo 2.1.3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

Sono previste  
procedure:

si

no

## MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA MISURE ANTICOVID-19

Secondo la Delibera della Regione Toscana n. 645 del 25 maggio 2020, in relazione ai contratti di appalto di lavori, tanto in essere quanto in divenire, in ragione dei provvedimenti adottati per il contrasto alla diffusione del contagio, per tutta la durata del periodo emergenziale e comunque tenendo conto dell'evolversi della situazione emergenziale occorre tenere conto dei maggiori costi a carico delle imprese dovuti all'apprestamento delle specifiche misure di sicurezza finalizzate, tra l'altro, al corretto adempimento di quanto previsto nell'ambito dei Protocolli di regolamentazione. Le misure ivi previste comportano infatti, in generale, la revisione delle procedure lavorative e gestionali normalmente impiegate in un cantiere edile, richiedendo l'attuazione di nuovi e aggiuntivi apprestamenti e/o dispositivi di protezione individuale e collettiva.

Potranno individuarsi maggiori costi cosiddetti "connessi", ossia direttamente riconducibili a misure di sicurezza (cosiddette misure "antiCOVID-19") dell'ambiente lavorativo "cantiere", sia nei confronti dei lavoratori delle imprese, sia dei visitatori, sia dei fornitori, tale componente di costo è necessario procedere con l'adeguamento delle misure di sicurezza.

Per i suddetti oneri, limitatamente ai cantieri consegnati durante la fase emergenziale COVID -19, e limitatamente a tale periodo che potrebbe venire meno durante l'esecuzione dei lavori, è disposto un aumento pari al 2% delle attuali spese generali, passando le medesime dal 15% al 17%.

Le voci di lavorazioni sono conteggiate con la percentuale di spese generali al 15%, evidenziando però nel Quadro Tecnico Economico l'importo derivante dall'incremento del 2% delle spese generali. Tale importo è evidenziato nei documenti di gara attraverso un'opzione di incremento al fine di rivedere in



aumento l'importo da corrispondere all'aggiudicatario laddove le misure previste dovranno essere messe in atto. La stazione appaltante a tal fine esplicita gli importi che potranno essere oggetto di incremento e definisce l'importo a base di gara non tenendo conto sia dei costi aggiuntivi da PSC che di quelli derivanti dall'incremento delle spese generali. Laddove sia attivata l'opzione in aumento, l'importo definito per far fronte all'emergenza Covid nel PSC sarà aggiunto.

### MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(Paragrafi 2.1.2, lett. g); 2.2.2, lett. g) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro

### DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(Paragrafo 2.2.2, lett. f) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

- Evidenza della consultazione mediante sottoscrizione del P.O.S.
- Riunione di coordinamento tra RLS
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE
- Altro

### ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(Paragrafo 2.1.2, lett. h) dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

#### Pronto soccorso:

- a cura del committente
- gestione separata tra le imprese
- gestione comune tra le imprese

Nel POS dell'impresa dovrà essere disciplinato ed organizzato il servizio per la gestione delle emergenze individuali e collettive quali pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori.

#### Emergenza ed evacuazione:

##### Numeri di telefono delle emergenze:

Comando Vvf tel. 115  
Pronto Soccorso tel. 118

### ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (modello semplificato D.M. 09 settembre 2014, Allegato II) sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
- si allegano, altresì:
- Planimetria di cantiere;
  - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera (per la prevenzione e protezione dei rischi).

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composto da n. 34 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data \_\_\_\_\_ Firma del C.S.P. \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data \_\_\_\_\_ Firma del committente \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento

Il presente documento è composto da n. 34 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC/PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC/PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a Ditta \_\_\_\_\_

b Ditta \_\_\_\_\_

c Sig. \_\_\_\_\_

d Sig. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data \_\_\_\_\_ Firma della Ditta \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma del RLS \_\_\_\_\_

## PRESCRIZIONI DA ADOTTARE

GLI AUTOMEZZI IN USCITA DAL CANTIERE CONTENENTI MATERIALI DI DEMOLIZIONE DEVONO ESSERE COPERTI CON TELO, INOLTRE DEVONO ESSERE LAVATI I PNEUMATICI ONDE EVITARE DI SPORCARE I PERCORSI MISTI CON GLI UTILIZZATORI DELLA STRADA.

NELLE LAVORAZIONI CHE PREVEDONO L'IMPIEGO DI MATERIALI IN GRANA MINUTA O IN POLVERE E NEI LAVORI CHE COMPORTANO L'EMISSIONE DI POLVERI O FIBRE DI MATERIALI LAVORATI, LA PRODUZIONE E/O LA DIFFUSIONE DELLE STESSO DEVE ESSERE RIDOTTA AL MINIMO, UTILIZZANDO TECNICHE ED ATTREZZATURE IDONEE.

LE POLVERI E LE FIBRE CAPTATE E QUELLE DEPOSITATE, SE DANNOSE DEVONO ESSERE SOLLECITAMENTE RACCOLTE ED ELIMINATE CON I MEZZI E GLI ACCORGIMENTI RICHIESTI DALLA LORO NATURA QUALORA LA QUANTITA' DI POLVERI O FIBRE PRESENTI SUPERI I LIMITI TOLLERATI E COMUNQUE NELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA ED ALLONTANAMENTO DI QUANTITA' IMPORTANTI DELLE STESSO DEVONO ESSERE FORNITI ED UTILIZZATI INDUMENTI DI LAVORO E DPI IDONEI ALLE ATTIVITA'.

DURANTE LE LAVORAZIONI DI DEMOLIZIONE BISOGNA ADOTTARE TUTTE LE ACCORTEZZE PER RIDURRE I RUMORI ANCHE CON L'AIUTO DI SCHERMATURE.

LE INDICAZIONI DI ACCANTIERAMENTO PREVISTE POTRANNO ESSERE INTEGRATE A CURA DELL'IMPRESA NEL RELATIVO P.O.S.

Cartello dei lavori	
Lavori di	
Ordinanza	
Impresa	
Inizio	Fine
Recapito	
Telefono	

INSTALLARE IL CARTELLO DEI LAVORI SULLA RECINZIONE DEL CANTIERE IN PROSSIMITA' DEL PUNTO DI ACCESSO



① ② +  
WC E

**STRALCIO N.1**  
VIA FRANCESCA NORD

### LEGENDA SIMBOLI

	AREA DI CANTIERE - DELIMITAZIONE
①	ZONA DEPOSITO STOCCAGGIO
②	BARACCA DI CANTIERE
	SEMAFORO MOBILE
WC	SERVIZI IGIENICI
+	CASSETTA DI MEDICAZIONE
E	ESTINTORE PORTATILE

## PRESCRIZIONI DA ADOTTARE

GLI AUTOMEZZI IN USCITA DAL CANTIERE CONTENENTI MATERIALI DI DEMOLIZIONE DEVONO ESSERE COPERTI CON TELO, INOLTRE DEVONO ESSERE LAVATI I PNEUMATICI ONDE EVITARE DI SPORCARE I PERCORSI MISTI CON GLI UTILIZZATORI DELLA STRADA.

NELLE LAVORAZIONI CHE PREVEDONO L'IMPIEGO DI MATERIALI IN GRANA MINUTA O IN POLVERE E NEI LAVORI CHE COMPORTANO L'EMISSIONE DI POLVERI O FIBRE DI MATERIALI LAVORATI, LA PRODUZIONE E/O LA DIFFUSIONE DELLE STESSE DEVE ESSERE RIDOTTA AL MINIMO, UTILIZZANDO TECNICHE ED ATTREZZATURE IDONEE.

LE POLVERI E LE FIBRE CAPTATE E QUELLE DEPOSITATESI, SE DANNOSE DEVONO ESSERE SOLLECITAMENTE RACCOLTE ED ELIMINATE CON I MEZZI E GLI ACCORGIMENTI RICHIESTI DALLA LORO NATURA QUALORA LA QUANTITA' DI POLVERI O FIBRE PRESENTI SUPERI I LIMITI TOLLERATI E COMUNQUE NELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA ED ALLONTANAMENTO DI QUANTITA' IMPORTANTI DELLE STESSE DEVONO ESSERE FORNITI ED UTILIZZATI INDUMENTI DI LAVORO E DPI IDONEI ALLE ATTIVITA'.

DURANTE LE LAVORAZIONI DI DEMOLIZIONE BISOGNA ADOTTARE TUTTE LE ACCORTEZZE PER RIDURRE I RUMORI ANCHE CON L'AUTO DI SCHERMATURE.

LE INDICAZIONI DI ACCANTIERAMENTO PREVISTE POTRANNO ESSERE INTEGRATE A CURA DELL'IMPRESA NEL RELATIVO P.O.S.

## LEGENDA SIMBOLI

	AREA DI CANTIERE - DELIMITAZIONE
①	ZONA DEPOSITO STOCCAGGIO
②	BARACCA DI CANTIERE
	SEMAFORO MOBILE
	SERVIZI IGIENICI
	CASSETTA DI MEDICAZIONE
	ESTINTORE PORTATILE

### Cartello dei lavori

Lavori di \_\_\_\_\_

Ordinanza \_\_\_\_\_

Impresa \_\_\_\_\_

Inizio \_\_\_\_\_ Fine \_\_\_\_\_

Recapito \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

INSTALLARE IL CARTELLO DEI LAVORI SULLA RECINZIONE DEL CANTIERE IN PROSSIMITA' DEL PUNTO DI ACCESSO

### VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI


La città non risponde di eventuali danni a persone o cose


-  VIETATO L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI
-  VIETATO FUMARE
-  VIETATO L'USO DEL TELEFONO MOBILE
-  ATTENZIONE AL GANCIO E BORDO
-  ATTENZIONE CARICATA MATERIALI
-  VIETATO L'USO DI STRUMENTI
-  VIETATO L'USO DI STRUMENTI
-  VIETATO L'USO DI STRUMENTI
-  VIETATO L'USO DI STRUMENTI

**STRALCIO N.2**  
VIA FRANCESCA NORD

3812

120

① ② 

WC 

## PRESCRIZIONI DA ADOTTARE

GLI AUTOMEZZI IN USCITA DAL CANTIERE CONTENENTI MATERIALI DI DEMOLIZIONE DEVONO ESSERE COPERTI CON TELO, INOLTRE DEVONO ESSERE LAVATI I PNEUMATICI ONDE EVITARE DI SPORCARE I PERCORSI MISTI CON GLI UTILIZZATORI DELLA STRADA.

NELLE LAVORAZIONI CHE PREVEDONO L'IMPIEGO DI MATERIALI IN GRANA MINUTA O IN POLVERE E NEI LAVORI CHE COMPORTANO L'EMISSIONE DI POLVERI O FIBRE DI MATERIALI LAVORATI, LA PRODUZIONE E/O LA DIFFUSIONE DELLE STESSO DEVE ESSERE RIDOTTA AL MINIMO, UTILIZZANDO TECNICHE ED ATTREZZATURE IDONEE.

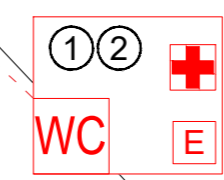
LE POLVERI E LE FIBRE CAPTATE E QUELLE DEPOSITATESI, SE DANNOSE DEVONO ESSERE SOLLECITAMENTE RACCOLTE ED ELIMINATE CON I MEZZI E GLI ACCORGIMENTI RICHIESTI DALLA LORO NATURA QUALORA LA QUANTITA' DI POLVERI O FIBRE PRESENTI SUPERI I LIMITI TOLLERATI E COMUNQUE NELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA ED ALLONTANAMENTO DI QUANTITA' IMPORTANTI DELLE STESSO DEVONO ESSERE FORNITI ED UTILIZZATI INDUMENTI DI LAVORO E DPI IDONEI ALLE ATTIVITA'.

DURANTE LE LAVORAZIONI DI DEMOLIZIONE BISOGNA ADOTTARE TUTTE LE ACCORTEZZE PER RIDURRE I RUMORI ANCHE CON L'AIUTO DI SCHERMATURE.

LE INDICAZIONI DI ACCANTIERAMENTO PREVISTE POTRANNO ESSERE INTEGRATE A CURA DELL'IMPRESA NEL RELATIVO P.O.S.

Cartello dei lavori	
Lavori di	
Ordinanza	
Impresa	
Inizio	Fine
Recapito	
Telefono	

INSTALLARE IL CARTELLO DEI LAVORI SULLA RECINZIONE DEL CANTIERE IN PROSSIMITA' DEL PUNTO DI ACCESSO



LEGENDA SIMBOLI	
	AREA DI CANTIERE - DELIMITAZIONE
①	ZONA DEPOSITO STOCCAGGIO
②	BARACCA DI CANTIERE
	SEMAFORO MOBILE
WC	SERVIZI IGIENICI
+	CASSETTA DI MEDICAZIONE
E	ESTINTORE PORTATILE

**STRALCIO N.3**  
VIA FRANCESCA NORD

105